

## Basilica del Sacro Cuore a Lugano

24 OTTOBRE

ORE 20.30

CONCERTO

ENSEMBLE MORE

ANTIQUO

SVIZZERA

La prima pietra dell'edificio, ideato dagli architetti Enea Tallone e Silvio Soldati, fu posta nel 1922 dal Vescovo Bacciarini e nel 1927 la chiesa fu aperta al culto. Nel 1937 fu consacrata dal Vescovo Jelmini e nel 1952 Pio XII la fregiava del titolo di Basilica Minore.

Gli affreschi, nel messaggio «L'espressione della fede totale nel Cristo Salvatore del mondo» sono opera del pittore Vittorio Trainini.

Nella cripta, suggestiva nel ritmo di archi e colonne, sono poste le tombe dei Vescovi ticinesi.

### ENSEMBLE MORE ANTIQUO - SVIZZERA

Massimo Annoni, Gianluigi Bigoni, Giovanni Conti, Raffaele Cogliati, Tiziano Cogliati\*, Gianfranco Freguglia, Cristiano Fumagalli, Giuseppe Fusari\*, Manuel Scalmati\*,  
Direzione: Giovanni Conti

*Memoria Domini, memoria hominis - Alle origini della devozione cristiana*

Ripercorrere i Misteri di Cristo attraverso le celebrazioni che di essi fa la Chiesa utilizzando per i propri riti il Canto gregoriano, significa rifarsi alla tradizione più antica e iniziare un itinerario nel segno dell'attesa della "venuta" del Signore. La tradizione cristiana si lega alla ciclicità dell'anno che orienta l'esistenza dei credenti chiedendo loro l'atteggiamento dell'attesa. La fede, che nel canto gregoriano trova una delle espressioni più alte e raffinate, vede nelle realtà fondamentali dell'Incarnazione, della Passione, della morte e Risurrezione di Cristo le coordinate dello spazio e del tempo spirituali, nelle quali il credente è stato in passato, e fino ad oggi, chiamato a sincronizzare la propria esistenza.

La rivelazione di Dio entra nella storia dell'uomo, lo coglie nel suo immediato. La via che Dio sceglie per farsi conoscere è la storia dell'uomo, la storia della salvezza. Ma la storia diventa in questa prospettiva il luogo in cui la Chiesa vive la sua missione, in fedeltà al comando dello Sposo. La celebrazione dei misteri di Cristo è per la salvezza dell'uomo.

Per questo il tempo dell'uomo ha bisogno di essere scandito da momenti precisi che lo aiutino a rivivere la storia della salvezza, reale e concreta.



Ente Turistico Biasca

tel. 091 - 862 33 27

fax 091 - 862 42 69

e-mail:

info@biascaturismo.ch

info@cantardipietre.ch

COMITATO CANTONALE

www.cantardipietre.ch

Silvano Calanca

tel. 091 - 862 30 31

Giovanni Conti

tel. 091 - 967 39 32

Valerio De Giovanetti

tel. 091 - 862 30 32

Luigi Quadranti

tel. 091 - 646 58 09

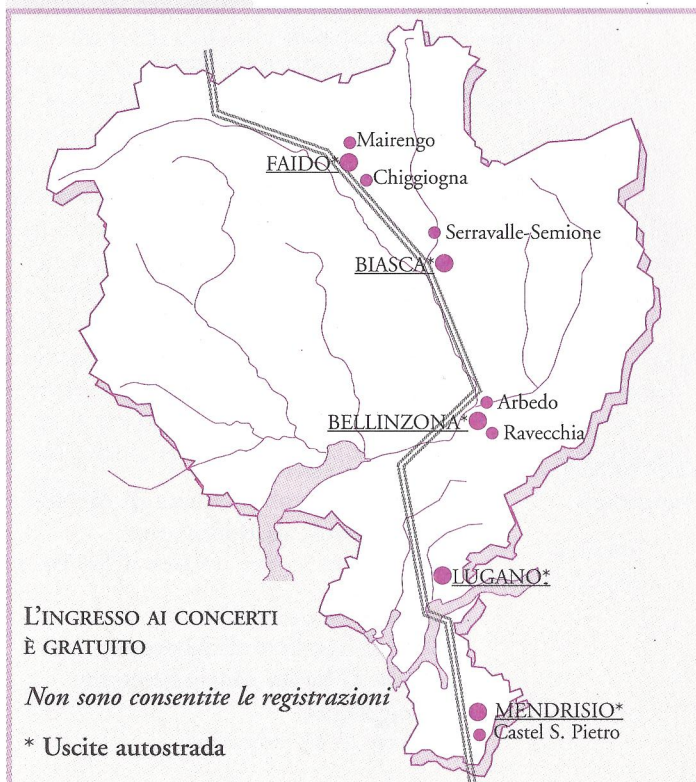
Ideazione e coordinamento generale

Comitato cantonale

Manifestazioni musicali ticinesi, Biasca

### Si ringraziano

- il Dipartimento Educazione Cultura e Sport
- TSI
- RSI - rete due
- Ticino Turismo
- i Comuni, le Parrocchie, gli Enti turistici e le Associazioni delle diverse località
- La Banca Raiffeisen Valle di Muggio
- La Facoltà di Teologia
- L'Associazione Archeologica Ticinese
- Vincenzo Vicari e gli altri autori delle fotografie



L'INGRESSO AI CONCERTI  
È GRATUITO

Non sono consentite le registrazioni

\* Uscite autostrada

Progetto e stampa: Tipo-offset Jam SA

  
Dipartimento  
Educazione Cultura  
e Sport

  
RSI  
due

  
MIGROS  
Percento culturale

Informazioni: Ente Turistico Biasca / tel. 091 - 862 33 27

MANIFESTAZIONI MUSICALI TICINESI 2002

XV edizione  
CANTAR DI PIETRE  
ORMAI CONVIEN  
rassegne internazionale di musica medievale e rinascimentale



## Chiesa di San Pietro (Chiesa Rossa) a Castel San Pietro

21 SETTEMBRE

ORE 20.30

**CONCERTO**

GOTHIC VOICES  
INGHILTERRA

ORE 16.30

**CONFERENZA**

MENDRISIO  
MUSEO D'ARTE

La Chiesa, eretta nel 1343 e posta sull'area dell'antico castello abitato ad intermittenza dai presuli comaschi e demolito nel 1515, è rimasta quasi intatta nei secoli. L'edificio rettangolare, con abside semicircolare, ha un soffitto a capriate scoperte. Le pareti dell'arco trionfale e dell'abside sono totalmente affrescate mentre lungo quelle laterali spiccano bande ornamentali a dadi, rosette e sarmenti. Il ciclo pittorico, databile, nella maggior parte, alla seconda metà del Trecento, è uno dei più importanti della regio in subrica. L'insieme, opera muraria e pittorica, è stato oggetto di un indovinato restauro.

### GOTHIC VOICES - INGHILTERRA

Catherine King, Steven Harrold, Julian Podger, Leigh Nixon

*Il pellegrinaggio dell'uomo - La musica al tempo delle Crociate*

La devozione alla Città Santa di Gerusalemme ha trovato la sua più grande espressione nelle gesta dei pellegrinaggi tra cui i più imponenti rimangono le spedizioni armate iniziate sotto il papato di Urbano II: le Crociate, il re Riccardo Cuor di Leone, e canzoni iberiche di Martin Codax datate attorno al 1230 che mostrano il pellegrinaggio dal punto di vista delle donne rimaste in patria ad attendere i loro compagni. Sempre legate alla tematica del pellegrinaggio, non solo quello di Terrasanta ma pure a San Giacomo di Compostella, anche alcune composizioni sacre iberiche estratte dal Codex Calixtinus.

28 SETTEMBRE

ORE 20.30

**CONCERTO**

ENSEMBLE SAN FELICE  
ITALIA

ORE 15.00

**VISITA GUIDATA**

ARBEDO  
CHIESA DI S. PAOLO  
BELLINZONA  
CASTEL GRANDE



## Chiesa di San Biagio a Bellinzona-Ravecchia

Sorto sulle fondamenta di una primitiva chiesa, l'edificio attuale risale al XIII secolo. Restaurato e ripristinato nelle forme medioevali negli anni 1912-13, si presenta in forma basilicale a tre navate, sostenute da pilastri e terminanti con cori quadrangolari. La torre campanaria, parzialmente incorporata, è opera del XV secolo e si integra armoniosamente con la facciata a capanna che conserva squisiti affreschi della fine del Trecento, opera di un pittore noto come "Maestro di San Biagio". Dello stesso sono i dipinti del presbitero, che fanno parte della ricca decorazione interna formata da vari frammenti di scuola lombardo-senese e di affreschi del XV secolo.

### ENSEMBLE SAN FELICE - ITALIA

*Quem queritis? - Il dramma liturgico medievale sulla via di Terrasanta*

Direzione: Federico Bardazzi

Regia: Eva Mabellini

Ideazione costumi: Eva Mabellini, Gaia Scuderi  
Programma: Federico Bardazzi, Eleonora Tassinari

Arrangiamento strumentale: Fabio Tricomi

Assistente per il canto gregoriano: Bruna Caruso

Quem queritis? Chi cercate? L'enigmatica frase pronunciata dagli angeli alle tre Marie giunte al Sepolcro per visitare il corpo di Gesù all'alba del giorno di Pasqua è divenuto il nucleo del primo esempio di teatro liturgico. Quale luogo, poi, poteva essere migliore dei monasteri o delle cattedrali, dove monaci, chierici e laici erano al tempo stesso interpreti e spettatori del mistero che veniva rappresentato? È stato ricostruito il clima della Firenze Medievale nel quale venivano rappresentate queste storie sacre innanzitutto riportando il "Quem queritis" all'interno della propria collocazione liturgica ricostruendo idealmente quel momento ibrido nel quale il nucleo del dramma iniziale viene ampliato e gli attori non sono più esclusivamente i chierici o la "Schola Cantorum" ma iniziano a integrarsi attivamente figure come quelle del cantastorie e dei menestrelli.

## Chiesa dei SS Pietro e Paolo a Biasca

5 OTTOBRE

ORE 20.30

**CONCERTO**

CORO DELLA RADIO  
SVIZZERA

ORE 14.00

**VISITA GUIDATA**

MAIRENGO  
CHIESA DI S. SIRO  
CHIGGIogna  
CHIESA S. MARIA  
ASSUNTA

ORE 17.00

**CONFERENZA**

BIASCA

CASA CAVALIER

PELLANDA

### CORO DELLA RADIO SVIZZERA

Direttore: Diego Fasolis

*La spiritualità dal Medioevo al Rinascimento. Le prime pubblicazioni a stampa: Ottaviano Petrucci*

L'attività editoriale di Ottaviano Petrucci stupisce per la varietà dei repertori musicali che lo stampatore di Fossombrone rappresentò nelle proprie stampe: chansons francesi (destinate probabilmente ad un'esecuzione strumentale), musica liturgica (messe, motetti, lamentazioni), opera soprattutto di compositori franco-borgognoni e fiamminghi attivi nel secondo Quattrocento e all'inizio del Cinquecento, musica vocale profana su testo italiano (frottole, strambotti, velle, lotte, alcuni dei primissimi esempi di madrigali), composizioni strumentali (intavolature per liuto, brani senza testo verosimilmente destinati all'esecuzione strumentale). Fra le pubblicazioni spicca quella dell'*Harmonicae Musices Odhecaton*, il primo libro di musica a caratteri mobili il cui cinquecentenario è stato celebrato nel 2001.

